

Attenzione! La fisica della sicurezza stradale

TESTIMONIANZE OCULARI

Tradotto da: Rocco G. Maltese

Qui di seguito sono riportate le dichiarazioni di due testimoni oculari dell'incidente, fornite dalla Polizia Scozzese. I nomi dei testimoni e le loro dichiarazioni sono di pura fantasia, ma si basano su incidenti reali rilevati dalla polizia.

In ciascun caso dovrete decidere se la dichiarazione del testimone è vera, o se il testimone si è confuso nel riportare qualche dettaglio. Riportare intenzionalmente testimonianze errate è un reato, ma chiunque può sbagliare nel riportare perfettamente tutti i dettagli di un avvenimento.

TESTIMONE 1

John Brabham (età 23 anni), 48 St Steven St, Dumfries

Testimonianza:

Alle 22.20 di Sabato 2 Novembre 2017, stavo guidando sulla mia Ford Focus con targa ROY 50C, a ovest in Calder Place, Dumfries, stavo guidando da solo il mio veicolo e tornavo a casa. Mi ricordo che era buio e pioveva molto forte nel momento dell'incidente, tenevo le luci accese e i miei tergicristalli andavano alla massima velocità. Le luci stradali erano accese e la visibilità era generalmente buona. Stavo guidando verso ovest a 30 miglia l'ora, [48 Km/h].

A circa 100 metri davanti alla mia automobile ho visto un pedone che indossava un vestito nero. Mi sembrava che stesse provenendo dal Red Lion pub in Calder Place. Stava ritto sul selciato dalla parte opposta alla mia e ho avuto l'impressione che stesse per attraversare la strada. Barcollava leggermente. In quel momento non vi era nessuno che procedesse da est e così scese dal marciapiede e proseguì sulla strada iniziando ad attraversarla a partire dalla mia destra. Improvvisamente, non si sa da dove provenisse, gli si avvicinò una automobile che procedeva ad alta velocità. Aveva le luci accese e quindi si suppone che il guidatore avrebbe dovuto vederlo. Questo veicolo procedeva in direzione opposta alla mia. Non mi è parso che rallentasse e quindi lo investì lanciandolo in aria. Con una specie di capriola atterrò sulla strada. L'automobile si era fermata ma il guidatore sceso dall'auto e se l'è filata a piedi correndo in direzione opposta alla mia. Indossava dei jeans e una felpa rossa. Mi sembrava che avesse poco più di 20 anni. Penso che se lo rivedessi lo riconoscerei.

Materiale di supporto:

Hargreaves J (2018) Look out! The physics of road safety. *Science in School* 44: 34–39.
www.scienceinschool.org/2018/issue44/roadsafety

Sono uscito immediatamente dalla mia automobile e ho fatto del mio per prestare al pedone i primi soccorsi. Ho telefonato all'ambulanza e alla polizia che sono arrivati dopo poco tempo. Vi erano altre persone nelle vicinanze che penso abbiano assistito alle stesse cose.

Penso che l'autista della macchina sia da incolpare dato che stava viaggiando troppo velocemente per le condizioni di stradali di quella notte.

Materiale di supporto:

Hargreaves J (2018) Look out! The physics of road safety. *Science in School* 44: 34–39.
www.scienceinschool.org/2018/issue44/roadsafety

Testimone 2

Douglas Bell (età 62 anni), 14 Jardine Way, Dumfries

Testimonianza:

Circa alle 22.20 di Sabato 2 Novembre 2017, Stavo camminando lungo il marciapiede di Calder Place esattamente all'incrocio con North Street, Dumfries. Mi ricordo che era una notte fredda e pioveva pesantemente. Sebbene fosse buio vi era l'illuminazione stradale e si potevano vedere molte cose lì intorno. Ero stato al pub e mi stavo dirigendo verso casa. Me ne stavo sulle mie.

Come ho detto stavo camminando lungo Calder Place e avevo appena raggiunto North Street. Ho visto un uomo che stava uscendo dal pub Red Lion che si trova proprio di fronte all'incrocio dove io stavo camminando. Vestiva con un abito scuro e sembrava che avesse bevuto un po' troppo. Stava barcollando quando l'ho visto la prima volta. Immediatamente è sceso dal marciapiede e si avviava verso Calder Place come se volesse attraversare la strada per andare sul lato opposto. Non penso che avesse visto se stava arrivando qualcuno.

Ho visto un'automobile che si stava avvicinando proveniente da ovest. Aveva le luci accese e quindi penso che avrebbe dovuto vedere l'auto, ma invece continuò ad attraversare. L'automobile mi sembrava che procedesse lentamente e, il pedone avrebbe dovuto fermarsi, cosa che stava facendo ritornando al marciapiede da cui era partito. L'automobile ha continuato la sua corsa. Penso che l'automobilista stabilì che il pedone avrebbe desistito dall'attraversare, ma non lo fece. Quindi ho sentito un botto e ho visto il pedone che veniva proiettato in aria. Il pedone è atterrato sul selciato con la schiena. L'automobile si è fermata ma il tizio che la guidava è uscito dall'automobile e si è messo a correre nella direzione da cui era venuto. Correva così velocemente con non sono riuscito a raggiungerlo. Dato che si era messo a correre via, pensavo che avesse commesso qualcosa che non doveva fare. Comunque non mi sembrava che stesse procedendo velocemente. Ho soccorso il pedone e sono stato avvicinato da un altro automobilista che aveva assistito all'incidente. Ho prestato le prime cure e l'altra persona ha telefonato al servizio di emergenza.

Penso che la colpa sia da far ricadere sul pedone che ha attraversato la strada senza guardare se stesse sopraggiungendo una automobile.

Materiale di supporto:

Hargreaves J (2018) Look out! The physics of road safety. *Science in School* 44: 34–39.
www.scienceinschool.org/2018/issue44/roadsafety